

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE/ACCORDO

REP. N. ____ DEL _____

TRA

La Regione Campania nella persona del Responsabile di Obiettivo Operativo ____ giusta _____ [indicare estremi provvedimento di designazione]

E

Beneficiario dell’Operazione _____ individuato mediante _____ [indicare gli estremi del provvedimento dal quale si evince l’individuazione del beneficiario/operazione] nella persona del Legale rappresentante pro tempore _____

PREMESSO CHE

- 1. La Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell’ 11/09/2007, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013 e la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9/11/2007;*
- 2. la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 26 dell’11/01/2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/2013 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;*
- 3. la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 219 del 08/05/2012, ha preso atto del Piano di Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14/12/2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale, e con successiva deliberazione n. 756 del 21/12/2012, ha preso atto dell’adesione della Regione Campania alla riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;*
- 4. la Commissione Europea, con Decisione C(2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR FESR Campania 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132, e con successiva Decisione C(2014) n. 8168 del 29/10/2014 ha approvato un’ulteriore proposta di modifica del Programma, con presa d’atto della Giunta Regionale della Campania giusta deliberazione n. 657 del 23 dicembre 2014;*

5. *la Giunta Regionale della Campania, con le DD.GG.R. n. 18/2014 e 46/2015, ha preso atto del livello di avanzamento programmatico, finanziario e di certificazione della spesa del POR FESR Campania 2007/2013, ed ha demandato all'Autorità di Gestione di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla Programmazione Unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione e/o del Fondo Sviluppo e Coesione e/o del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 e/o del "Programma Operativo Complementare 2014/2020" ovvero Programma di Azione e Coesione 2014/2020 ovvero Programma Parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i Beneficiari delle operazioni;*
6. *la Commissione Europea, con Decisione C(2015) n. 2771 final del 30/04/2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013";*
7. *la Commissione Europea, con Decisione C(2015) n. 8578 del 01/12/2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR CAMPANIA 2014/2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con deliberazione n. 720 del 16/12/2015;*
8. *il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016 ha approvato la proposta di Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione Campania – a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione – pari a 1.735.752.766,00;*
9. *la Giunta regionale della Campania, con delibera n. 215 del 18/05/2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013 da completare e non conclusi entro il termine del 31/12/2015;*
10. *La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 468 del 02/08/2016 – Elenco completamenti dei progetti non conclusi entro il 31/12/2015. Ulteriori determinazioni. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e acquisizione di risorse del POC 2014/2020, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L. R. n. 2 del 18/01/2016 - ha*

CONSIDERATO CHE

*l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/08/2016, in esecuzione alla citata Deliberazione n. 468/2016, ha proceduto alla pubblicazione sul BURC degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016 e per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ratione materiae* e/o i beneficiari hanno comunicato, a seguito di ulteriori ricognizioni, un importo quietanzato sul PO FESR 2007/2013 alla data del 31/12/2015 nonché degli interventi avviati sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31/12/2015 da completare;*

che gli interventi di competenza indicati nell'allegato al Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/08/2016 dell'Autorità di gestione POR, già ammessi sugli obiettivi operativi 1.9, 1.10, 6.3 del POR FESR 2007/2013, risultano coerenti e compatibili con le linee di azione del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 15/02/2016, n. 59, e con la relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 132 del 9/08/2016, così come attestato dai Dirigenti delle UOD 03, 06, 02, 05;

a. con D.G.R. n. 357/2016, con D.G.R. n. 468 del 02/08/2016 e D.G.R. 502 del 22/09/16 la Giunta regionale ha, tra l'altro, istituito i relativi capitoli, attribuiti alla scrivente Direzione generale, provvedendo al relativo stanziamento,

b. Che con D.D. n. 103 del 22/07/2016 e con D.D. n. 114 del 09/08/2016, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare sulla competenza dei capitoli attribuiti alla DG 54 12

DATO ATTO CHE

- all'esito dell'istruttoria compiuta dal team di Obiettivo Operativo verificata la coerenza e compatibilità del intervento," con la fonte di finanziamento individuata dal D.D. n. 132/2016, ha disposto, con DD n. del il completamento sulla nuova fonte per l'importo di € e, successivamente, preso atto del cronoprogramma dell'intervento, che è coerente con gli Orientamenti di chiusura del POR FESR 2007/2013 e dell'assolvimento degli obblighi di caricamento delle spese sostenute al 31/12/2015 sul sistema di monitoraggio SMILE, procede alla sottoscrizione con il Beneficiario dell'atto aggiuntivo quale accettazione delle previsioni e degli obblighi previsti dal presente atto aggiuntivo finalizzato ad assicurare il mantenimento dei risultati attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse per il completamento dell'intervento e per garantire l'ammissibilità della quota di spesa già effettuata sul POR FESR 2007/2013 al 31/12/2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E DATO ATTO

Le Parti, come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa avente valore di patto tra le stesse nonché quanto già regolato con la Convenzione sottoscritta in data _____ rep. _____, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta in data _____ costituisce impegno giuridico e finanziario regolante i rapporti tra la Regione Campania e il

Beneficiario _____ per il completamento dell'intervento _____ a
valere sulle risorse _____ per un importo massimo pari a € _____.

Articolo 2 - Conclusione dell'intervento

1. L'intervento _____ dovrà obbligatoriamente essere *concluso* nei tempi previsti dagli Orientamenti sulla Chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (e comunque ad oggi prevista entro e non oltre la data del 31 marzo 2017).
2. Entro tale termine, pertanto, l'intervento dovrà essere *funzionante e operativo*, ovvero *completato e in uso*.
3. Ai fini di quanto stabilito al presente articolo viene allegato al presente Atto Aggiuntivo (Allegato ...), quale sua parte integrante e sostanziale e obbligatoria per il Beneficiario, il cronoprogramma delle attività per il completamento dell'intervento.

Articolo 3 - Obbligo di garanzia a carico del Beneficiario

1. il Beneficiario dovrà rendere idonea garanzia (Allegato ...), da produrre all'atto della sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, come nel seguito specificato:
 - a) Per il caso in cui il Beneficiario sia un ente pubblico → formale impegno da parte dell'Organo competente a *concludere* l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 (l'intervento dovrà essere *funzionante e operativo*, ovvero *completato e in uso* entro e non oltre il 31/03/2017),
 - b) Per il caso in cui il Beneficiario non sia un ente pubblico → fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al contributo, che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. Il relativo svincolo potrà avvenire ad accertato completamento dell'intervento alla data del 31/03/2017 e all'esito positivo dei controlli e verifiche del ROO.

Articolo 4 - Rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione oltre al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, si rinvia ai manuali, circolari e linee guida dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e dell'Ufficio Controlli di I Livello relativi alla Programmazione 2007/2013 e al SIGECO per il completamento POC approvato con DGR 278/2016.
2. Permane l'obbligo per il beneficiario di inserire gli atti amministrativi, finanziari e fisici nel Sistema di monitoraggio previsto e di trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla rendicontazione delle spese in uno con la richiesta di liquidazione delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 5 - Condizioni di erogazione del finanziamento

1. L'ammontare delle risorse relative all'intervento "....." (CUP.....), presentato dal Beneficiario e inserito tra gli interventi di cui all'elenco allegato al DD 43/2016 da completarsi a valere sul POC è pari ad €. La prima quota di finanziamento a valere sulla fonte di finanziamento individuata per il completamento, in coerenza con il Manuale del SIGECO di cui alla DGR 278/2016 ovvero in analogia ai Manuali di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 sarà erogata al beneficiario anche a titolo di anticipazione per un importo pari al massimo al 30 % della quota ammessa a finanziamento; le successive erogazioni saranno effettuate a titolo di rimborso di spese effettivamente

sostenute e delle quali deve essere trasmessa alla Regione tutta la documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria a supporto. Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa.

In ottemperanza di quanto disposto dai paragrafi 4.2 e 4.3 del Manuale di attuazione versione 05/11/2015, il Responsabile di Obiettivo Operativo può, inoltre, rimborsare in favore del Beneficiario, fatture non pagate. Il termine entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione è ridotto a non oltre 30 giorni dall'accredito.

Le erogazioni avverranno a condizione che siano state rendicontate tutte le risorse già erogate dalla Regione Campania.

Articolo 6 – Revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

1. Il mancato completamento dell'intervento nei tempi così come individuati all'art. 2 del presente atto aggiuntivo comporta la revoca totale del finanziamento concesso su tutte le fonti indicate nel piano finanziario approvato, con la restituzione alla Commissione europea degli importi certificati nell'ambito del POR FESR 2007/2013.
2. In tal caso, la Regione procederà alla risoluzione della Convenzione e del presente Atto Aggiuntivo alla stessa, disponendo la revoca del contributo e l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 7 - Rinvio

1. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale anche successivamente alla conclusione dell'operazione.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che, per quanto non espressamente o diversamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo, valgono le obbligazioni assunte con la Convenzione sottoscritta in data

LCS

Luogo e data

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario
